

## L'interrogazione | Zanella chiede se è vero che vengono preferiti gli extra provinciali «Riabilitazione, meno posti per i trentini»

La questione dei posti di riabilitazione è sempre scottante perché non sempre, dopo un intervento, è facile per i pazienti trovare un posto nelle strutture a questo preposte. Il consigliere Paolo Zanella (Pd) ha presentato un'interrogazione per chiedere è vero quanto a lui segnalato, ossia che "le persone fuori provincia abbiano la priorità nell'accesso a un posto accreditato di riabilitazione motoria intensiva, in particolare all'Eremo? Questo è quello che hanno rilevato diversi pazienti operati a Villa Bianca che vedono l'immediato trasferimento di pazienti provenienti da fuori Trentino, così come quelli degli ospedali pubblici, che attendono tempi sempre più lunghi per un posto che a volte nemmeno arriva, pure avendo avuto una valutazione di appropriatezza nel trasferimento in struttura riabilitativa".

Il consigliere chiede di sapere l'accordo esistente tra Apss e casa di Cura Eremo, le ragioni dei ritardi nel trasferimento dei pazienti ortopedici dopo interventi chirurgici e i tempi d'attesa per il trasferimento negli ultimi anni.

Zanella chiede poi i numeri i numeri di quanti pazienti trentini sono stati trasferiti su posti accreditati alla Casa di cura Eremo dalle strutture pubbliche e private accreditate trentine, quanti pazienti extra provinciali operati in strutture trentine pubbliche e private accreditate e quanti extra provinciali operati fuori provincia. «Se davvero strutture accreditate come l'Eremo stanno limitando il trasferimento per i pazienti trentini perché occupano i posti con gli extra provinciali si pone un problema di accesso alle cure. Se la mobilità sanitaria, come risultante dai dati Gimbe, fosse in attivo sottraendo opportunità ai trentini, credo ci sia ben poco da festeggiare, come ha fatto Fugatti qualche tempo fa.»



La casa di cura Eremo ad Arco



Peso:16%